

Trasporto pubblico, addio al bacino unico «Ma saranno mantenuti tutti i posti di lavoro»

I sindacati hanno già proclamato uno sciopero per martedì prossimo, 26 luglio

NON PIÙ un bacino unico e un lotto unico di gara per il trasporto pubblico locale. Si torna (con la legge, ma nella prassi si resta) alla frammentazione in base al territorio delle quattro province liguri.

«Ma con la clausola sociale in ogni gara», precisa l'assessore regionale ai Trasporti, Gianni Berrino, per difendere la posizione. Le modifiche alla legge sul trasporto pubblico ligure, presentate ieri in commissione, fanno una sostanziale marcia indietro rispetto al piano del bacino unico e della gara unica varato dalla precedente giunta. I sindacati hanno già proclamato uno sciopero per martedì prossimo, 26 luglio, quando in teoria la legge dovrebbe essere approvata dal



Corteo di bus a Corvetto

Consiglio regionale. In quelle ore i lavoratori si incontreranno proprio sotto la Regione, alle 11 di martedì prossimo.

«Più di un anno per tornare a come eravamo prima: un sistema frammentato senza alcuna garanzia di tenuta»,

scrive il gruppo regionale del Partito democratico. «Non c'è traccia dell'integrazione ferro-gomma, grande opportunità sprecata per riformare davvero il trasporto, che avremmo potuto realizzare prorogando fino al 2017 il contratto con le ferrovie e facendo una gara unica integrata».

«Non sono state accolte la gran parte delle osservazioni del Comitato delle autonomie locali», insistono i consiglieri regionali del Pd Raffaella Paita e Giovanni Lunardon.

Berrino ribatte: «Consegneremo alle aziende vincitrici delle gare un parco di 260 nuovi bus, oltre a tutti i mezzi acquistati con contributi pubblici: possono migliorare di molto l'efficienza dell'at-

tuale trasporto pubblico».

«Toti e Berrino rinunciano ad ogni possibile affidamento in house e, di fatto, spalancano le porte alla privatizzazione selvaggia avviata da Burlando nel Trasporto pubblico regionale», commentano Marco De Ferrari e Andrea Melis, membri M5S in Commissione Attività produttive, dove ieri si è chiuso l'iter della legge.

Stefania Pucciarelli, Lega Nord - Liguria Salvini, che presiedeva la commissione, dice: «Col superamento del bacino unico, impugnato dalle aziende e dal Garante della Concorrenza e del Mercato abbiamo rimediato ai clamorosi errori della giunta Burlando».